



STUDIO TECNICO
Ubertalle Ing. Vincenzo

Spett.le
ARPA della Valle d'Aosta
Località La Maladière n. 48
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

Aosta, 7 giugno 2021

OGGETTO: CAVE CHAVONNE S.R.L. - IMPIANTI DI LAVORAZIONE DEGLI INERTI E PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO IN LOCALITÀ PREILLE A SAINT PIERRE (AO) - RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

In riferimento alla relazione previsionale di impatto acustico di cui all'oggetto, stante la comunicazione della Ditta Cave Chavonne S.r.l. di incremento delle quantità di rifiuti inerti stoccate e lavorate nell'area di deposito in Località Champagnolle nel Comune di Villeneuve, identificata ai mappali n. 5, n. 6, n. 7 e n. 227 del foglio n. 9 e già oggetto di valutazione previsionale di impatto acustico da parte del TCA Geom. Stefano De Lio in data agosto 2018 allegata in copia, tenuto conto che:

- la succitata valutazione previsionale quantifica (pagg. 16 e 17) i livelli di emissione post operam, calcolati con i macchinari in funzione presso il deposito, presso i ricettori sensibili, ricettore n. 1 Castello Sarriod de la Tour e ricettore n. 2 fabbricati di civile abitazione a sud del deposito, rispettivamente in 34 dBA e 39 dBA e conseguentemente i valori di immissione rispettivamente in 43 dBA e 48 dBA;
- la medesima relazione, pur precisando (pag. 8) che il periodo di funzionamento dei macchinari è previsto in 2 ore/giorno, effettua i calcoli di livelli di immissione ed emissione post operam presso i ricettori sensibili, di cui al punto precedente (pagg. 16 e 17), considerando cautelativamente come continuo sulle otto ore giornaliere il rumore prodotto durante il funzionamento dei macchinari;
- la variazione prevista dalla Ditta Cave Chavonne S.r.l. consiste nell'incremento delle quantità di rifiuti inerti stoccate e lavorate (da 15.000 ton./anno a 35.000 ton./anno), ma senza variazioni dei macchinari e delle metodologie di lavorazioni, cioè senza variazione del rumore prodotto dai macchinari durante il funzionamento; per cui il livello del rumore prodotto non varia, ma si incrementa solo il tempo in cui detto rumore viene prodotto;

poiché i livelli di immissione e emissione sono già stati calcolati come se i macchinari fossero sempre in funzione durante le otto ore lavorative giornaliere, non risultano variazioni rispetto a quanto indicato nella relazione redatta dal Geom. Stefano De Lio.

I migliori saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Vincenzo Ubertalle